

Numero
4551

sl

0

Bellinzona
24 settembre 2025

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
fax +41 91 814 44 35
e-mail can@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Consigliere federale
Albert Rösti
Direttore DATEC
3003 Berna

SekretariatBodenundBiotechnologie
@bafu.admin.ch (pdf e word)

Procedura di consultazione

Revisione della legge sulla protezione dell'ambiente (misure contro gli organismi alloctoni invasivi)

Signor Consigliere federale,
gentili signore, egregi signori,

vi ringraziamo per essere stati coinvolti nella procedura di consultazione relativa alla revisione della legge sulla protezione dell'ambiente (LPAmb), incentrata sul tema degli organismi alloctoni invasivi.

Come riportato nel rapporto esplicativo, in Svizzera si sono insediate nel tempo circa 1300 specie esotiche, 200 delle quali invasive, e la tendenza è in aumento. Si stima come, in assenza di contromisure, in Svizzera le specie esotiche invasive possano arrecare danni pari a circa 170 milioni di franchi ogni anno ai beni e alla salute delle persone. A questi danni si aggiungono gli effetti non monetizzabili, tra cui quelli sulla biodiversità. Per diverse ragioni, tra cui il clima più mite che favorisce in molti casi l'insediamento di organismi alloctoni invasivi, il nostro Cantone è particolarmente colpito dalla problematica.

L'aspetto centrale della presente revisione della LPAmb è quello di autorizzare per la prima volta i Cantoni ad emanare norme giuridiche per promuovere la lotta e misure contro l'introduzione involontaria di organismi alloctoni invasivi che presentano un elevato potenziale di pericolo, rispondendo all'esigenza di stabilire priorità d'intervento basate sul contesto e sulle peculiarità locali. Proprio per le particolarità del nostro Cantone, lo scrivente Consiglio accoglie favorevolmente la modifica della LPAmb, che getta le basi per migliorare l'efficacia delle azioni che già oggi sono promosse in questo ambito.

Con rammarico prendiamo atto come si riconosca l'attribuzione ai Cantoni di nuovi compiti, senza che al contempo la Confederazione preveda una relativa copertura finanziaria.

A margine di queste considerazioni generali, esponiamo di seguito le nostre proposte di modifica ai nuovi articoli di legge.

Art. 7 cpv. 5^{quinquies} e 5^{sexties}

Nella definizione di organismi alloctoni, si ritiene necessario stabilire una componente temporale e specificare meglio il concetto di “area di diffusione naturale”. La componente temporale dovrebbe escludere dagli organismi alloctoni le specie archeofite, ormai presenti da tempo nel nostro territorio e/o regolarmente utilizzate. Sugeriamo di specificare l’area di diffusione naturale riprendendo le definizioni di cui all’art. 3 cpv. 1 lett. f dell’Ordinanza sull’utilizzazione di organismi nell’ambiente (OEDA) rispettivamente all’art. 3 lett. f dell’Ordinanza sull’utilizzazione di organismi in sistemi chiusi (OIConf).

Nella definizione degli organismi alloctoni proposta al capoverso 5^{quinquies}, il genotipo che non costituisce un’unità tassonomica non è contemplato, sebbene alcuni genotipi di specie insediate sul territorio possano potenzialmente divenire invasivi. Proponiamo di adattare il testo di conseguenza aggiungendo la parte sottolineata: *“Per organismi alloctoni si intendono organismi di una specie, sottospecie o unità tassonomica inferiore, o di genotipi, che, a seguito di attività antropiche, ...”*

Art. 29f cpv. 3 e 4, art. 29f^{bis}

Il concetto di “elevato potenziale di pericolo” è interpretabile e può assumere localmente delle connotazioni molto diverse. Per garantire maggiore flessibilità e margine di manovra al Consiglio federale, sarebbe opportuno stralciare questo concetto dai cpv. 3 e 4 dell’art. 29f e dal cpv. 1 dell’art. 29f^{bis}.

Riteniamo in ogni caso fondamentale che gli organismi regolati da questo articolo possano essere recepiti e aggiornati tempestivamente nel nuovo allegato dell’OEDA citato nel rapporto esplicativo. Chiediamo pertanto che la valutazione del potenziale di pericolo, basata sull’entità dei possibili danni e sulla probabilità che si verifichino, sia tempestiva e svolta tenendo adeguatamente conto delle diverse peculiarità cantonali. È molto verosimile, infatti, che per determinati organismi il potenziale di pericolo possa fortemente variare in funzione di differenti realtà territoriali e climatiche.

Considerando che i Cantoni dovrebbero poter emanare prescrizioni valide per tutto il proprio territorio, chiediamo che le misure proposte con l’art. 29f cpv. 3 tengano debito conto delle prescrizioni cantonali. Proponiamo l’aggiunta nell’art. 29f^{bis} di un nuovo capoverso dal tenore *“all’interno delle superfici di cui all’articolo 29f capoverso 3 lettera b, la Confederazione considera le misure previste dai Cantoni”*. Più in generale osserviamo come attualmente la gestione delle neofite invasive su determinati sedimi di competenza della Confederazione sia lacunosa, rischiando di compromettere gli sforzi profusi dal Cantone. Auspicando che la revisione della LPAmb qui discussa possa portare anche in questo ambito ai necessari miglioramenti.

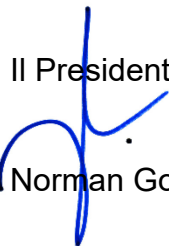
RG n. 4551 del 24 settembre 2025

La nostra persona di riferimento a vostra disposizione in caso di domande è il signor Nicola Solcà, capo della Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (nicola.solca@ti.ch, tel. 091.814.29.70).

Sulla base di queste considerazioni, accogliamo con favore le modifiche proposte alla LPAmb, ringraziando per l'attenzione che vorrete dare alle nostre puntuali richieste di adattamento.

Vogliate gradire, signor Consigliere federale, gentili signore, egregi signori, i sensi della nostra massima stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente

Norman Gobbi

Il Cancelliere

Arnaldo Coduri

Copia a:

- Dipartimento del territorio (dt-dir@ti.ch)
- Dipartimento delle finanze e dell'economia (dfe-dir@ti.ch)
- Dipartimento della sanità e della socialità (dss-dir@ti.ch)
- Divisione dell'ambiente (dt-da@ti.ch)
- Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (dt-spaas@ti.ch)
- Membri del Gruppo di lavoro organismi alloctoni invasivi Ticino per il tramite dei coordinatori (gisella.novi@ti.ch; adrian.oncelli@ti.ch)
- Deputazione ticinese alle Camere federali (can-relazioniesterne@ti.ch)
- Pubblicazione in internet